

All'Autorità di Bacino
dei fiumi dell'alto Adriatico
S E D E

OGGETTO: ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno economico 2015

Con riferimento all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) del personale non dirigente di codesta Autorità di Bacino per l'anno economico 2015, sottoscritta il 18 dicembre 2015 ed inviata a questo Servizio di controllo interno di regolarità amm.va e contabile in pari data si osserva che il compito assegnato deriva dalle seguenti premesse:

- a) l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) 1998-2001 del personale del comparto "Regioni - Autonomie locali", sottoscritto in data 1° aprile 1999, stabilisce che in ciascun Ente si debba provvedere a stipulare un C.C.D.I. per tutte le materie previste dallo stesso art. 4. Fra queste sono inseriti i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso art. 17;
- b) l'art. 15 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) del medesimo C.C.N.L. prevede le risorse da destinare all'attuazione della nuova classificazione del personale nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- c) l'art. 17 (Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) del medesimo C.C.N.L. prevede in vari punti la possibile destinazione delle risorse;
- d) l'art. 5 del predetto C.C.N.L. 1998-2001, come sostituito dall'art. 4 del successivo C.C.N.L. 2002-2005, sottoscritto in data 22 gennaio 2004, stabilisce che da parte del Servizio di controllo interno sia effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa in argomento;
- e) l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce al comma 3 - bis che le pubbliche amm.ni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, co. 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amm.ne;
- f) l'art. 1, co. 196, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 [legge finanziaria 2006] stabilisce che da parte dell'organo di controllo interno sia effettuata la vigilanza sulla corretta applicazione della normativa dei commi da 189 a 197 della stessa legge n. 266/2005.

La riforma disposta dal citato D.Lgs. n. 150/2009 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, nonché in materia di merito e premialità non ha, inoltre, con la creazione dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), modificato il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, anche perché il vigente art. 1, co. 2, lett e) del medesimo D.Lgs. n. 286/1999 recita: "*è fatto divieto di affidare verifiche di regolarità amministrativa e contabile a strutture addette al controllo di gestione, alla valutazione dei dirigenti, al controllo strategico*".

In merito all'ipotesi di accordo per l'anno 2015, si esprimono le seguenti considerazioni ai fini del rilascio della certificazione di rito:

1. il controllo effettuato sulla predetta ipotesi di C.C.D.I. per l'anno economico 2015 non ha evidenziato particolari anomalie o imperfezioni;
2. tutte le componenti che hanno portato il Fondo globale, inizialmente costituito nell'anno 1996, all'importo complessivo di € 142.900,60 di cui € 136.704,20 ripartite a vario titolo tra il personale (di cui euro 6.000,00 per produttività individuale personale a tempo determinato secondo quanto disposto dal contratto individuale di lavoro, che transitano solo figurativamente nel fondo) ed € 6.196,40 accantonate per la valorizzazione delle alte professionalità, sono state puntualmente verificate;
3. i presupposti elencati e la metodologia seguita per attribuire l'incremento di € 30.000,00 ai sensi dell'art. 15, co. 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 1° aprile 1999, appaiono significativi e congruenti;
4. sono stati presi in esame i limiti e le conseguenti applicazioni dell'art. 9, co. 2 - bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122;
5. è stata predisposta la relazione illustrativa e tecnica finanziaria secondo gli schemi tipo di cui alla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 e s.m. predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica.

Al termine di queste considerazioni questo Servizio di Controllo interno dell'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto Adriatico

CERTIFICA

- a) di aver effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno economico 2015 con i vincoli e le risorse di bilancio, prendendo in esame la capienza dei capitoli 3011, 3014 e 3015;
- b) di non aver riscontrato in merito alcuna incompatibilità.

Venezia, 18 dicembre 2015

Il Responsabile del
Servizio di Controllo interno
di regolarità amm.va e contabile
(avv. Cesare Lanna)

